

*A Giovanni Lenarduzzi,
indimenticabile Guida di EPS Veneto*



Testi

Emiliano Verza

Foto

Vanni Bellettato, Bruno Biscuolo, Michele Bovo, Angelo De Poli, Matilde Franzolin, Oliver Martini, Jessica Peruzzo, Massimo Piacentino, Luigino Rosa, Emiliano Verza, Maria Cristina Villani, Loreno Zanella

Immagini a cura di

Luigino Rosa

Progetto grafico

Matilde Franzolin

Revisione dei testi

Franz Fioravanti

Progettazione Guida

Mario Richieri

Coordinamento fasi realizzative

Emiliano Verza

Pubblicazione realizzata da

Ente Produttori Selvaggina Sezione Veneta

Citazione raccomandata

Verza E. (a cura di), 2019. "Le Valli da pesca e da caccia venete: straordinario esempio di gestione ambientale a sostegno della fauna e della biodiversità. Guida alla gestione delle Aziende faunistico venatorie vallive".

Ente Produttori Selvaggina Sezione Veneta.

Regione del Veneto.

Iniziativa realizzata con il contributo finanziario della

Regione del Veneto

Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca

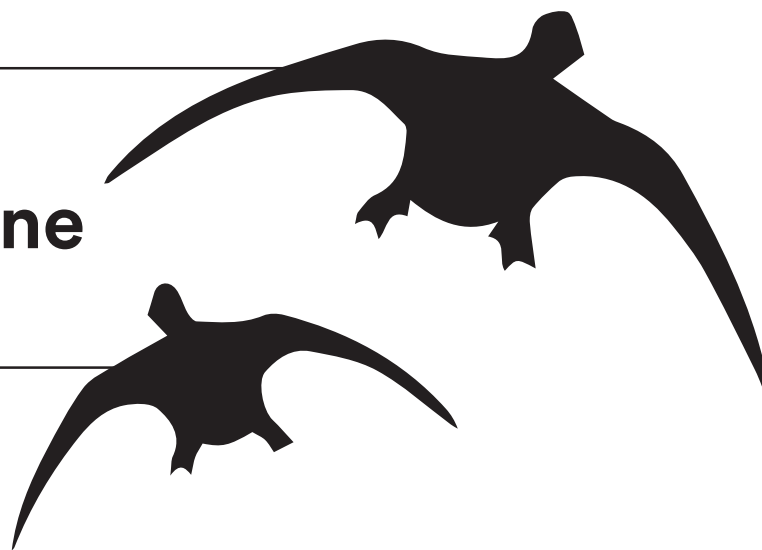
Ringraziamenti

Si ringraziano tutti i Vallicoltori e le Aziende faunistico venatorie che hanno fattivamente collaborato per la realizzazione di questo lavoro.

Si ringraziano l'Associazione Culturale Naturalistica Sagittaria e l'Associazione Faunisti Veneti per la fornitura dei dati.



presentazione



Con questo agile manuale, realizzato grazie al contributo della Regione del Veneto, la Sezione Veneta dell'Ente Produttori Selvaggina intende affrontare il tema della gestione delle Aziende faunistiche venatorie vallive quale approfondimento alla "Guida alla gestione delle AFV", pubblicata nel 2018, con la quale sono stati forniti gli indirizzi gestionali di base relativi alle diverse tipologie di AFV.

L'Azienda faunistico venatoria valliva rappresenta nel Veneto uno straordinario esempio di attenta gestione degli ambienti umidi costieri. Una gestione che viene da lontano, in virtù del susseguirsi ininterrotto di generazioni di caparbi vallesani e di imprenditori amanti della natura, capaci, con fatica e a costo di notevole dispendio di lavoro e di denaro, di difendere e mettere a frutto il delicato ambiente vallivo, coniugando produzioni

ittiche di nicchia, gestione e sostegno della fauna e della biodiversità, attività venatoria.

Quando questo "presidio attivo" viene meno (e gli esempi purtroppo non mancano, anche recentissimi), l'ambiente vallivo si degrada, si impoverisce, a scapito in primo luogo della fauna selvatica, sia essa fauna cacciabile o fauna protetta, e da risorsa diventa un problema. Un problema per l'intera collettività, che deve farsi carico dei costi diretti ed indiretti della "non gestione".

Sia di esempio per tutti il caso di epidemia di botulino che ha causato centinaia di uccelli morti nella Valle della Canna (Ravenna) all'interno del Parco del Delta del Po.



Questo lavoro persegue due obiettivi fondamentali:

- fare il punto sui principali interventi tecnico-gestionali a beneficio dell'ambiente e della biodiversità, che precedono e rendono possibile la caccia in valle, in un contesto di grande complessità e sensibilità collettiva che impone ai Concessionari un costante approccio responsabilizzato, mai auto-referenziale, sempre rivolto al confronto ed all'aggiornamento tecnico-scientifico;
- fornire una chiave di lettura diversa, soprattutto ai non addetti ai lavori, sul significato che ha la gestione della caccia nelle Aziende faunistiche venatorie vallive, delineando nello stesso tempo lo scenario che potrebbe presentarsi laddove venisse a cessare l'impegno quotidiano dei Concessionari poiché è solo attraverso la loro costante gestione attiva che si possono creare/recuperare e poi mantenere ambienti complessi e delicati come quelli vallivi.

E' quindi con questo intento che il frutto di un lungo ed accurato lavoro di indagine svolto dal naturalista Emiliano

Verza é diventato un utile strumento di conoscenza che, arricchito da un bellissimo filmato a firma di Luca Guiotto, viene reso disponibile anche sul sito dell'Ente Produttori Selvaggina. Nell'augurare a tutti un'attenta ed appassionata lettura, sono certo che ogni lettore potrà qui trovare il germe per una rinnovata visione nei confronti di un'attività, quella venatoria, che gestita con equilibrio e sostenibilità, rappresenta ad oggi il più importante modello capace di far crescere, mantenere e preservare le popolazioni di fauna selvatica valliva a livelli che non hanno pari nemmeno nelle aree protette meglio gestite.



Buona lettura.
Il Presidente di EPS Veneto
Ing. Giuseppe Ederle



Il Video di Luca Guiotto, *Le Valli della Costa Veneta*, è visibile sul sito di EPS (www.epsitalia.net)





indice



pag 17

1 L'uomo e le Valli - origini e utilizzo antropico attuale: attività venatoria, allevamento ittico, ecoturismo e ricerca scientifica

pag 31

2 L'importanza della gestione attiva attuata dalle Aziende faunistico venatorie: manuale pratico di gestione valliva

pag 51

3 AFV vallive e biodiversità: un patrimonio floro-faunistico di rilevanza internazionale

- 3.1 Gli anatidi
- 3.2 Le colonie di nidificazione
- 3.3 Specie rare e di interesse conservazionistico

pag 77

4 Le Valli e il resto del territorio: due modalità gestionali a confronto - Valli venete: un modello gestionale vincente.

pag 99

5 Bibliografia



A fianco, Valli dall'alto

